

ASSISI

Fra tre settimane la riapertura Rocca maggiore Sopralluogo degli assessori

ASSISI — Ancora 15-20 giorni di lavori poi, proprio nell'imminenza del Natale, tornerà ad essere visitabile il corpo centrale della Rocca maggiore, sottoposto ad interventi di ristrutturazione dopo che un fulmine, 4 anni fa, aveva colpito la sommità, dando il colpo finale ad una struttura allentata dal terremoto e soprattutto dalle infiltrazioni d'acqua. Ieri il sopralluogo delle associazioni cittadine, guidato dall'ingegner Roberto Regni, direttore dei lavori, e dal vicesindaco Barbara Carli, assessore ai Lavori pubblici, con l'assessore alla Cultura Emiliano Zibetti

Per Natale il «Maschio» sarà di nuovo visitabile dai turisti e dai cittadini dopo la lunga chiusura per i danni di un fulmine

ti e l'ingegner Rocco Cristiano. Un'anteprima per spazi cari agli assisani e che ora potranno essere riutilizzati. Per fare cosa? Non è un interrogativo da poco. Il sopralluogo è servito a verificare i lavori eseguiti, sia murari che legati alla fruibilità (come la scala di accesso per i disabili) al



VISITA
Nella foto, la delegazione di amministratori, studiosi e tecnici nel luogo-simbolo della città serafica

cosiddetto Maschio, in attesa di una analoga soluzione per l'accesso dall'esterno. Apprezzamenti (ad esempio per la 'terrazza' e le sale), ma non sono mancate sottolineature, anche critiche: nel mirino, in particolare, è finita la suddivisione in 2 piani del Maschio realizzata con una

strutture in ferro e cristallo, e la chiusura delle finestre con effetti sull'areazione dell'edificio (necessaria per evitare pericolose infiltrazioni). «I soppalchi in ferro e cristallo rappresentano una scelta progettuale per far vedere la torre dalla base alla volta», ha detto Regni. Cosa farne ora?

«Meno la si finalizza, meglio è — ha detto il professor Elvio Lunghi —. Meglio farla visitare, dotandola di un 'leggero' apparato didattico piuttosto che pensarla come sede per qualcosa di permanente; semmai delle attività limitate nel tempo».

M.B.

BASTIA

I rilievi di presunte irregolarità nei lavori Ex Giontella, Rifondazione non molla e l'impresa irritata vuole «chiudere»

BASTIA — Non è conclusa la bufera sulla richiesta del capogruppo di Rifondazione comunista, Luigino Ciotti, sulle presunte irregolarità dei lavori per il recupero dell'area ex Giontella. Ciotti ha rilevato che lo scavo in via Irlanda non sarebbe in linea con il Piano approvato. Un rilievo, forse anche esatto, ma che non sarebbe sanzionabile. Nessuna iniziativa, quindi, da parte dell'Ufficio tecnico comunale. L'impresa Balzelli, proprietaria dell'area e piuttosto irritata da eccessiva attenzione, vorrebbe «chiudere» quanto prima con l'approvazione della variante, in conseguenza delle nuove superfici acquisite. Nonostante siano ormai mesi che la trattativa con il Comune è avviata, nessuna decisione è stata ancora presa. Di conseguenza l'azienda, che intende mantenere gli impegni e la validità dell'investimento, in mancanza di segnali concreti, potrebbe dare corso ai lavori secondo il Piano originale approvato dal Comune. Prevede in via Irlanda, oltre alla residenza, anche una media superficie commerciale che, nelle intenzioni di tutti, dovrebbe invece andare all'interno del «quadilatero» da recuperare.

M.S.

BASTIA

Castagnata e negozi aperti

BASTIA — Torna la castagnata di San Martino insieme con una serie di eventi che coinvolgono la città. L'iniziativa, come consuetudine da anni, è della Pro loco alla quale si è affiancata la Confcommercio. Oltre a castagne e vino distribuite in piazza Mazzini, già da ieri pomeriggio, nella piazza centrale oggi chiusa per l'occasione è prevista una mostra di auto moderne e d'epoca. Per l'intera giornata rimarranno aperti anche i negozi per una domenica che vuole essere il preludio delle manifestazioni in programma a dicembre nel periodo prenatalizio.

ASSISI

Radio Londra per quei caduti

ASSISI — La città sul «Times» e in diretta sulla Bbc. Titolo del quotidiano nel giorno della «memoranza» in memoria dei caduti della I guerra mondiale. Da Londra è stato contattato l'assessore alla Cultura Emiliano Zibetti, che ha ricordato l'iniziativa «adotta un eroe» lanciata dall'ex sindaco Romeo Cianchetta e da Vincenzo Cavanna, in onore delle 945 tombe del cimitero di guerra inglese a Rivortorto. La Bbc inoltre, dopo il «silenzio» di due minuti osservato dai cittadini britannici del Commonwealth, in diretta ha mandato un'intervista con l'assessore Zibetti.

TODI

Alla memoria del capitano d'industria Nuova cantina «Franco Todini» Una casa per i vini a pieni voti

TODI — I migliori vini del territorio — che in questi anni hanno superato il giudizio, severo, di enologi, sommelier e proprietari di enoteche anche della capitale — avranno presto una nuova «casa». E' imminente la costruzione della nuova cantina «Franco Todini», intitolata al compianto imprenditore umbro, che insieme al futuro sviluppo della vicina residenza d'epoca «Relais Todini», in località Cervara di Collevale, contribuirà ad aumentare ancora di più l'occupazione di

personale locale. I progetti sono stati resi noti nel corso del «General Meeting» delle società della «Tiesse Holding», che il suo presidente e proprietario, Stefano Todini, ha voluto tenere nella città natale. E' nei saloni della villa di famiglia Sant'Isidoro che Stefano, figlio di Franco, ha voluto incontrare nella giornata di ieri amministratori e dipendenti di tutti i settori in cui opera la «Tiesse Holding», da consulenza, finanza e servizi all'agricoltura e turismo.

S.F.

CASA LIBELLA FA 365 GIORNI CON 3 LITRI.

Lezioni di Economia

+80% di risparmio energetico

Meno tempi di costruzione

30 anni di garanzia

E la tua?

Casa Libella è la casa attenta ai grandi risparmi: fino all'80% sui consumi energetici (si riscalda con solo 3 litri di combustibile all'anno per m²). Costruita su misura, con architetture di qualità personalizzate, Casa Libella è **garantita trent'anni**.

Libella 
NATURALMENTE CASA

tel 0427 916667
www.libella.it

TECNOLOGIA
TEDESCA

KAMPA AG. DA SIND SIE SICHER